



## Sostegni-bis: contributo a fondo perduto per attività chiuse

**Nota informativa n. 46 del 13/10/2021**

Nella GU n. 240 del 07/10/2021 è stato pubblicato il [decreto](#) relativo alla definizione dell'ammontare e delle modalità di erogazione del contributo a fondo perduto per le attività produttive chiuse, introdotto con l'articolo 2 comma 1 del decreto-legge 73/2021.

### SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI RICHIESTI

I soggetti potenzialmente beneficiari di questi contributi sono i soggetti esercenti attività d'impresa, arte e professione che:

- 1) alla data del 23/07/2021 esercitavano un'attività che risulta chiusa in conseguenza delle misure di prevenzione adottate ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto-legge 25/03/2020, e rappresentate dalle attività individuate dal codice ATECO 2007 << 93.29.10 – Discoteche, sale da ballo night-club e simili>>;
- 2) alla data del 26/05/2021 svolgevano come attività prevalente, desumibile dal modulo di attribuzione della P.IVA, un'attività riferibile ai codici ATECO 2007 previsti dall'allegato 1 del decreto, e che dichiarino di aver subito la chiusura per un periodo di almeno 100 giorni nel periodo intercorrente tra il 01/01/2021 e il 25/07/2021.

I codici ATECO 2007 delle attività che possono accedere al contributo di cui al precedente punto 2) sono:

<b>Allegato 1 - Tabella dei codici ATECO prevalenti (articolo 4, comma1)</b>	
<b>Codice ATECO</b>	<b>Descrizione</b>
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
49.39.01	Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
<b>59.14.00</b>	<b>Attività di proiezione cinematografica</b>
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere
<b>85.51.00</b>	<b>Corsi sportivi e ricreativi</b>
<b>85.52.01</b>	<b>Corsi di danza</b>
<b>90.01.01</b>	<b>Attività nel campo della recitazione</b>
<b>90.01.09</b>	<b>Altre rappresentazioni artistiche</b>
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
<b>90.04.00</b>	<b>Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche</b>
<b>91.02.00</b>	<b>Attività di musei</b>
<b>91.03.00</b>	<b>Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili</b>
92.00.02	Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone
92.00.09	Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse



<b>93.11.10 Gestione di stadi</b>
<b>93.11.20 Gestione di piscine</b>
<b>93.11.30 Gestione di impianti sportivi polivalenti</b>
<b>93.11.90 Gestione di altri impianti sportivi nca</b>
<b>93.13 Gestione di palestre</b>
93.21 Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29.10 Discoteche, sale da ballo night-club e simili
93.29.30 Sale giochi e biliardi
<b>93.29.90 Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca</b>
96.04 Servizi dei centri per il benessere fisico
96.09.05 Organizzazione di feste e cerimonie

Pare appena il caso di sottolineare che potranno accedere a tale contributo solo le realtà associative titolari di P.IVA.

Nel proseguo della trattazione faremo esclusivo riferimento ai possibili percettori del contributo di cui al punto 2), giacché vi rientrano plausibilmente un numero cospicuo di realtà associative e del Terzo Settore.

#### REQUISITI NECESSARI

I soggetti di cui al precedente punto 2) interessati al contributo a fondo perduto qui in commento devono rispettare i seguenti requisiti:

- 1) essere titolari di P.IVA attiva prima della data del 26/05/2021;
- 2) essere residenti o stabiliti nel territorio dello Stato;
- 3) non essere già in stato di difficoltà alla data del 31/12/2019.

2

#### ENTITÀ DEI CONTRIBUTI

Dei 140 milioni stanziati per i contributi dal decreto-legge 73/2021 il presente provvedimento stabilisce che una quota pari a 20 milioni di euro sia destinata in via prioritaria in favore delle attività di cui al precedente punto a), ovvero a Discoteche, sale da ballo night-club e simili.

La parte dei fondi destinata alle attività di cui al precedente punto b) sarà distribuita tra gli aventi diritto secondo criteri basati sul volume dei ricavi commerciali relativi al periodo d'imposta 2019, ovvero all'esercizio solare 2019 o a quello a cavallo 2019/2020, seguendo il seguente schema:

<b>Volume dei ricavi</b>	<b>Contributo</b>
Fino a 400 mila euro	3.000,00
da 400 mila a 1 milione di euro	7.500,00
oltre 1 milione di euro	12.000,00



Avrà diritto al contributo minimo di 3.000,00 euro anche l'ente richiedente che, avendo tutti i requisiti per presentare istanza di contributo, abbia aperto P.IVA in data tale da non avere presentato alcuna dichiarazione dei redditi per l'esercizio 2019.

Qualora la dotazione finanziaria non sia sufficiente a coprire per intero tutte le domande presentate l'Agenzia delle entrate provvederà a ridurre in modo proporzionale il contributo assegnato a tutti i beneficiari, fermo restando il riconoscimento di un contributo in egual misura per tutte le istanze ammissibili fino ad un importo di 3.000 euro.

Anche per il presente contributo a fondo perduto, così come per tutti quelli previsti nei diversi provvedimenti che si sono susseguiti per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, è stabilito che non concorra alla formazione della base imponibile delle imposte sul reddito e non concorre alla formazione del valore della produzione netta.

#### **MODALITÀ E TEMPI DI RICHIESTA DEL CONTRIBUTO**

Per ottenere il contributo sarà necessario presentare, esclusivamente in via telematica, un'istanza all'Agenzia delle entrate con l'indicazione del rispetto dei requisiti sopra menzionati e della fascia del volume dei ricavi commerciali realizzati nell'esercizio fiscale 2019.

Le modalità di presentazione, il contenuto dell'istanza ed i relativi termini di presentazione della stessa dovranno essere definiti con apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate da emanarsi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, ovvero entro il 06/12/2021.

L'operatività delle disposizioni in commento è subordinata alla notifica del regime di aiuti alla Commissione europea e alla sua successiva approvazione da parte della stessa.

#### **PUBBLICITÀ**

Gli enti percettori del presente contributo dovranno adempiere agli obblighi di pubblicità definiti dall'articolo 1, comma 125 della Legge 124/2017 che prevede la pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, ricevuti da pubbliche amministrazioni.

La pubblicità del contributo dovrà avvenire entro il 30 giugno dell'anno successivo alla data di ricezione tramite pubblicazione sul proprio sito internet.